



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

Ufficio Terzo

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTA la legge n. 68 del 12 marzo 1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 226/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.P.R. n. 19/2016, e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il D. Lgs. n. 59/2017 concernente "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.M. n. 259/2017 che ha disposto la revisione e l'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria previste dal citato D.P.R. n. 19/2016;

VISTO il decreto-legge n. 126/2019 "Misure di straordinaria necessità e urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico";

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, e dal decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112) ed in particolare l'articolo 59 che, al comma 10, prevede l'indizione, con frequenza annuale, di concorsi ordinari per il personale docente per la scuola dell'infanzia,



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

Ufficio Terzo

primaria e secondaria per i posti comuni e di sostegno, nel rispetto dell'articolo 39, commi 3 e 3 bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, con prove da svolgersi secondo modalità semplificate che ne garantiscano comunque il carattere comparativo e, al comma 11, demanda ad un decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito la disciplina della commissione nazionale incaricata di redigere i quadri di riferimento per la valutazione della prova scritta, dei programmi delle prove, dei requisiti dei componenti delle commissioni cui spetta la valutazione della prova scritta e della prova orale, dei titoli valutabili e del relativo punteggio;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, e in particolare l'articolo 20, recante "disposizioni in materia di reclutamento del personale scolastico e acceleratorie dei concorsi PNRR" convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023 n. 112;

VISTO il D.M. n. 206 del 26.10.2023 recante "Disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, e dal decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112";

VISTO il D.D.G. 2576 del 6.12.2023 che bandisce il "Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno, ai sensi del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 206";

VISTO il D.D.G. n. 77 del 17 gennaio 2024 avente ad oggetto la "Rideterminazione del contingente dei posti da destinare alla procedura concorsuale";

VISTO il D.D.G. n. 89 del 18 gennaio 2024 relativo all'" Aggregazione delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del Decreto del Direttore generale per il personale scolastico 6 dicembre 2023, n. 2576";

VISTO l'art. 4 del D.D.G. 2576 del 6.12.2023, che definisce i requisiti di ammissione alla procedura concorsuale di cui trattasi;

VISTO l'art. 9, comma 1, del D.D.G. 2576 del 6.12.2023, laddove prevede che la graduatoria comprenda un numero di candidati non superiore ai contingenti assegnati per ciascuna procedura concorsuale;

TENUTO CONTO del contingente assegnato alla regione Sardegna, per la classe di concorso infanzia posto comune AAAA- è pari a 23 posti;

VISTO il proprio decreto n. 7986 del 19.04.2024, ss.mm.ii., con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola infanzia su posto comune- classe di concorso AAAA;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

Ufficio Terzo

VISTI gli atti adottati dalla commissione esaminatrice;

VISTA la graduatoria di merito pubblicata con decreto prot. n. 22780 del 4.12.2024 successivamente rettificata con decreto prot. n. 22951 del 5.12.2024, integrata con decreto prot.n. 24211 del 18.12.2024 conformemente a quanto disposto dall' art. 9 del D.D.G. 2576 del 6.12.2023;

VISTO l'art.9.1 del DDG 2576/23 "... La predetta graduatoria è composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti previsti dal bando di concorso, fatta salva la successiva integrazione, nel limite dei posti banditi, della graduatoria nella misura delle eventuali rinunce all'immissione in ruolo successivamente intervenute, con i candidati che hanno raggiunto almeno il punteggio minimo previsto per il superamento delle prove concorsuali. La graduatoria è redatta tenendo delle quote di riserva di cui all'art. 13, commi 9 e 10, del Decreto ministeriale";

VISTE le rinunce all'assunzione per l'insegnamento nella scuola d'infanzia posto comune, AAAA, e ravvisata pertanto la necessità di procedere all'integrazione della graduatoria;

TENUTO CONTO che, ai sensi del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, all'articolo 1, comma 9-bis è prevista una riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, per una quota pari al 15 per cento dei posti: "fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e dall'articolo 52, comma 1-bis, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001";

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13, commi 9 e 10, del D.M. n. 206 del 26.10.2023, è prevista una riserva di posti pari al 30% in favore di chi, entro il termine di presentazione delle istanze, abbia maturato 3 anni di servizio presso le istituzioni scolastiche statali, negli ultimi 10 anni - la riserva si applica solo nel caso in cui il numero dei posti messi a bando, per ciascuna regione, classe di concorso o tipologia di posto, sia pari o superiore a quattro;

TENUTO CONTO, in caso di parità di punteggio conseguito da più candidati, dei titoli di preferenza di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiarati dagli interessati ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.D.G. 2576 del 6.12.2023;

TENUTO CONTO della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e delle indicazioni fornite dal MIM con particolare riguardo alla riservatezza dei dati personali e sensibili nella fase di pubblicazione delle graduatorie;

DECRETA

Art. 1- Conformemente a quanto indicato in premessa, ai sensi dell'art.9.1 del DDG 2576/23, con riferimento al reclutamento del personale docente per l'insegnamento nella scuola d'infanzia, la graduatoria generale definitiva di merito pubblicata con decreto prot. n. 22780 del 4.12.2024 successivamente rettificata con decreto prot. n. 22951 del 5.12.2024, integrata con decreto prot. 24211 del 18.12.2024, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti, con l'inserimento dei nominativi di seguito indicati:



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio Terzo

Cognome	Nome	Pos.	Inc. Ris.	Voto prova scritta	Voto prova orale	Valutazione titoli	Valutazione totale	Ris. 30%
SUCCU	LUISA	32		80	85	31,25	196,25	
CADEDDU	ROBERTA	34		92	72	31,25	195,25	
CUCCURU	ANNA	35		82	80	29,25	191,25	
COSSU	ELENA	36		84	70	35	189	
FLORIS	LAURA	37		88	70	30	188	

Art. 2- Avverso il presente decreto è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni oppure ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Art. 3- Ai sensi dell'art. 9, comma 3 del D.D G. 2576/2023, il presente decreto è pubblicato sul sito web istituzionale di questa Direzione Generale ed è trasmesso al sistema informativo del Ministero dell'Istruzione.

P. IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Feliziani
IL DIRIGENTE
Davide Sbressa